

**SERUSO S.p.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VERDERIO
<b>Codice Fiscale</b>	02329240135
<b>Numero Rea</b>	LECCO285893
<b>P.I.</b>	02329240135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.032.900,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SILEA S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SILEA S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, da sottoporre alla vostra approvazione, presenta un valore della produzione pari ad € 6.416.591, un EBITDA pari ad € 623.831, un EBIT pari ad € 289.432 ed un risultato positivo di € 48.184. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 55.812.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

## Settore di appartenenza

La Vostra Società opera nell'ambito della selezione delle frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani raccolti in maniera differenziata.

Vengono effettuate le seguenti attività per conto dei Soci e di terzi:

- 1 separazione delle raccolte multimateriale plastica, lattine, tetrapak (c.d. multileggero) effettuate prevalentemente nelle Province di Lecco, di Monza e Brianza, di Milano e alcuni Comuni delle Province di Lodi e Pavia;
- 2 selezione degli imballaggi plastici per conto di COREPLA;

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verderio Via Piave n. 89, ove è fissata la sede legale e sono ubicati gli uffici amministrativi e la sede operativa dell'impianto.

## Andamento della gestione

Complessivamente, SERUSO ha gestito nel corso del 2018 circa 38.665 tonnellate di rifiuti, contro le 48.174 del 2017, con una diminuzione dei conferimenti del 19,74%.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da una significativa modifica dei flussi conferiti: a seguito dell'entrata in vigore del divieto previsto dall'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica (Accordo ANCI – COREPLA), a partire dal 1 gennaio 2018 Seruso ha ricevuto esclusivamente imballaggi in plastica monomateriale, o imballaggi multimateriale denominati "multileggero" privi di carta e cartone.

Sono pertanto cessati dal 31.12.2017 i conferimenti di frazione multimateriale pesante e di carta, che assommavano nel 2017 a circa 16.689 tonnellate.

E' per contro aumentato il conferimento di multimateriale leggero con un quantitativo di materiale conferito pari a circa 33.904 tonnellate nel 2018, che si raffronta con il dato 2017 di circa 27.955 tonnellate (+21,28%).

Il maggiore fattore di incremento è rappresentato dal multimateriale leggero proveniente dal socio Silea, che a seguito della cessazione della raccolta di multimateriale pesante ha attivato il sistema di raccolta multileggero su tutti i Comuni.

Il trend è stato inoltre sostenuto sia da un incremento dei conferimenti dai contratti in essere, sia dall'acquisizione di nuovi clienti, quali i Comuni di Lazzate, Lentate sul Seveso e Monza (in ATI con Caris VRD Srl) con la riconferma di Sesto S.Giovanni, che hanno parzialmente sopperito alla cessazione del contratto con Gesem.

Complessivamente, per quanto concerne il materiale multileggero conferito, 28.140 tonnellate provengono dalla raccolta effettuata dai Soci (con un incremento del 31,74% rispetto al valore 2017 di circa 21.360 tonnellate), di cui 19.011 tonnellate da CEM Ambiente (+10,87% rispetto al valore 2017 di 17.147 t), 6.420 tonnellate da Silea (+ 448% rispetto alla frazione multileggera conferita nel 2017, pari a 1.172 tonnellate) e 2.709 tonnellate da BEA (-10,92% rispetto ai conferimenti 2017 pari a 3.041 tonnellate).

Le restanti 5.764 tonnellate di materiale multileggero provengono da altri conferitori (con una riduzione del 12,60% rispetto al valore 2017 di circa 6.595 tonnellate).

Nello specifico del conferimento della frazione monomateriale, si è registrato un sensibile incremento dei conferimenti, con circa 4.132 tonnellate di plastica monomateriale sfusa (con un aumento del 54,93% rispetto al valore 2017 di circa 2.667) e circa 629 tonnellate di plastica monomateriale pressata (con un incremento del 11,72% rispetto al valore 2017 di circa 563 tonnellate).

L'attività di selezione degli imballaggi in plastica per conto di COREPLA ha avuto un trend in crescita: nel 2018 sono state infatti selezionate 28.365 tonnellate contro le 26.239 tonnellate selezionate nel 2017 (+8,10%).

Dalla selezione degli imballaggi in plastica, nel 2018 si sono ottenute 8.975 tonnellate di contenitori per liquidi (con una riduzione del 0,83% rispetto al valore 2017 di circa 9.050 tonnellate), 2.773 tonnellate di film da imballaggio (con un incremento del 23,85% rispetto al valore 2017 di circa 2.239 tonnellate) e 15.170 tonnellate di imballaggi misti (con un incremento del 11,74% rispetto al valore 2017 di circa 13.576 tonnellate).

Nel 2018 è proseguita la selezione dei materiali IPP, con una produzione di circa 1.275 tonnellate, che si raffronta con le circa 1.144 tonnellate del 2017 (+11,45%); a questo si affianca la selezione di 170 tonnellate di MPR, con un sensibile decremento (-26,09%) rispetto al valore di 230 tonnellate del 2017.

Relativamente alla selezione di imballaggi in materiale diverso dalla plastica, è stata interrotta la selezione degli imballaggi cellulosici, che ancora nel 2017 determinava una produzione di circa 9.030 tonnellate scesa nel 2018 a 338 tonnellate (-96,26%). Il quantitativo di recupero della banda stagnata è passato dalle 2.503 tonnellate del 2017 alle 2.495 tonnellate del 2018, quello dell'alluminio dalle 310 tonnellate del 2017 alle 328 tonnellate del 2018, quello del tetrapak dalle 556 tonnellate del 2017 alle 561 tonnellate del 2018 e, infine, il recupero di ferro è passato a 113 tonnellate del 2018 dalle 127 tonnellate del 2017.

Le tabelle che seguono riassumono i dati di conferimento e selezione.

*Valori espressi in Tonnellate*

	2018	2017	Var. %
<b>Conferimenti complessivi</b>	<b>38.665</b>	<b>48.174</b>	<b>-19,74%</b>
- di cui multimateriale pesante	0	16.155	-100,00%
- di cui multimateriale leggero	33.904	27.955	21,28%
- di cui monomateriale	4.761	3.230	47,40%
- di cui carta	0	534	-100,00%

<b>Conferimento di materiale multipesante</b>	<b>0</b>	<b>16.155</b>	<b>-100,00%</b>
- da Provincia di Lecco	0	15.345	-100,00%
- dai Comuni di Seregno e Lissone	0	810	-100,00%

<b>Conferimento di materiale multileggero</b>	<b>33.904</b>	<b>27.955</b>	<b>21,28%</b>
- CEM Ambiente	19.011	17.147	10,87%
- da Silea	6.420	1.172	447,78%
- da Bea	2.709	3.041	-10,92%

- da altri conferitori	5.764	6.595	-12,60%
------------------------	-------	-------	---------

<b>Quantitativo di imballaggi plastici selezionato</b>	<b>28.365</b>	<b>26.239</b>	<b>8,10%</b>
- di cui contenitori per liquidi	8.975	9.050	-0,83%
- di cui film da imballaggio	2.773	2.239	23,85%
- di cui IPP	1.275	1.144	11,45%
- di cui MPR	170	230	-26,09%
- di cui PLASMIX	15.170	13.576	11,74%

<b>Quantitativo di materiale non plastico selezionato</b>	<b>3.835</b>	<b>12.526</b>	<b>-69,38%</b>
- di cui carta	338	9.030	-96,26%
- di cui banda stagnata	2.495	2.503	-0,32%
- di cui alluminio	328	310	5,81%
- di cui Tetrapak	561	556	0,90%
- di cui ferro	113	127	-11,02%

<b>Frazione estranea nel materiale in ingresso (*)</b>	<b>6.350</b>	<b>7.646</b>	<b>-16,95%</b>
	16,42%	15,87%	
<b>Frazione estranea dopo il processo produttivo (*)</b>	<b>8.687</b>	<b>9.043</b>	<b>-3,94%</b>

(\*): fonte analisi COREPLA

### ***Sviluppo delle tecnologie di lavorazione***

Nel corso del 2018, si è conclusa la sperimentazione sull'estrazione delle capsule di alluminio dal flusso di sottovaglio con la regolazione e modifica della macchina a correnti indotte ad 8 poli appositamente installata. Gli interventi apportati al posizionamento della macchina hanno consentito di incrementare notevolmente la raccolta dell'alluminio dalla frazione fine.

La Società ha proseguito lo sviluppo del software per la gestione della contabilità industriale della Società, con l'implementazione di nuove funzionalità.

### ***Redditività delle lavorazioni***

L'esercizio in corso presenta caratteristiche di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti.

La conclusione dei conferimenti di multimateriale pesante – avvenuta al 31.12.2017 per effetto dell'avviamento della raccolta separata della carta nel territorio gestito da SILEA – modifica sensibilmente la composizione dei ricavi, poiché la lavorazione del multimateriale pesante ha consentito nel tempo tariffe di selezione particolarmente remunerative.

E' comunque da sottolineare come la transizione alla lavorazione esclusiva di multimateriale leggero ha consentito la riduzione di alcune voci di costo, in particolare il costo del personale – richiedendo la lavorazione di multimateriale leggero la diminuzione del personale operativo per turno rispetto al multimateriale pesante – e altri costi diretti quali gasolio, energia elettrica, filo di ferro.

La separazione della raccolta multimateriale leggero ha generato ricavi per 1.355.122 Euro nel 2018, in sensibile incremento rispetto al valore di 650.401 Euro registrato nel 2017 (+108,35%), ma non sufficiente a compensare la perdita di ricavi derivante dalla cessazione della raccolta multimateriale pesante, che nel 2017 aveva generato ricavi per 1.671.602 Euro.

Complessivamente, la selezione degli imballaggi in plastica in conto COREPLA ha portato ricavi per 4.031.227 Euro nel 2018, contro i 3.800.399 Euro nel 2017 (+6,07%).

In virtù di un addendum contrattuale attivo dal 2018, la selezione degli imballaggi in tetrapack ha portato ricavi per 84.255 Euro.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite A1) e altri A5)	6.416.591	7.343.433
Produzione interna	0	0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>6.416.591</b>	<b>7.343.433</b>
Costi esterni operativi	3.746.201	4.871.360
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.670.390</b>	<b>2.472.073</b>
Costi del personale	2.046.559	1.847.235
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>623.831</b>	<b>624.838</b>
Ammortamenti e accantonamenti	334.399	404.950
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>289.432</b>	<b>219.888</b>
Risultato dell'area accessoria	2	2
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.719	1.691
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>291.153</b>	<b>221.581</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>291.153</b>	<b>221.581</b>
Oneri finanziari	147.641	84.452
<b>Risultato lordo</b>	<b>143.512</b>	<b>137.129</b>
Imposte sul reddito	95.328	81.317
<b>Risultato netto</b>	<b>48.184</b>	<b>55.812</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	(4.805.555)	(4.862.971)
Quoziente primario di struttura	0,30	0,29
Margine secondario di struttura	1.831.055	2.184.366
Quoziente secondario di struttura	1,27	1,32

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	4,26	4,80
Quoziente di indebitamento finanziario	3,03	3,35

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.641.623	11.473.801
- Passività Operative	2.501.027	2.873.817
Capitale Investito Operativo netto	8.140.596	8.599.984
Impieghi extra operativi	45.372	41.950
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>8.185.968</b>	<b>8.641.934</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.032.885	1.984.699
Debiti finanziari	6.153.083	6.657.235
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>8.185.968</b>	<b>8.641.934</b>

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	2,37 %	2,81 %
ROE lordo	7,06 %	6,91 %
ROI	2,72 %	1,92 %
ROS	4,54 %	3,02 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>6.838.440</b>	<b>6.847.670</b>
Immobilizzazioni immateriali	40.725	60.654
Immobilizzazioni materiali	6.773.718	6.537.583
Immobilizzazioni finanziarie	23.997	249.433
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.848.555</b>	<b>4.668.081</b>
Magazzino	231.107	205.811
Liquidità differite	1.852.573	2.481.254
Liquidità immediate	1.764.875	1.981.016
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.032.885</b>	<b>1.984.699</b>
Capitale Sociale	1.032.900	1.032.900
Riserve	999.985	951.799
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.636.610</b>	<b>7.047.337</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.017.500</b>	<b>2.483.715</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.686.995</b>	<b>11.515.751</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	1.852.287	2.209.780
Quoziente di disponibilità	192,79 %	189,89 %
Margine di tesoreria	1.621.180	2.003.969
Quoziente di tesoreria	181,21 %	181,52 %

## Operazioni sulla struttura finanziaria della Società

Non si rilevano operazioni di nota in merito alla struttura finanziaria della società

## Investimenti

Nel corso del 2018 si è proceduto alla sostituzione della pressa Zagib, installata sin dall'avviamento dell'impianto, con una nuova unità in grado di assicurare una maggiore prestazione nella pressatura ed un più evoluto sistema di legatura con una minore richiesta di energia elettrica. L'importo complessivo della fornitura è stato di 419.590 euro.

Il dettaglio delle immobilizzazioni è indicato nella tabella seguente.

<b>1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.786</b>
<b>Software</b>		<b>2.786</b>
- software applicativi e loro integrazioni	2.786	
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>545.401</b>
<b>Immobilie industriali</b>		<b>3.428</b>
-spese accessorie	3.428	
<b>Impianti generici</b>		<b>5.726</b>
- sostituzione ventilconvettori	5.726	
<b>Impianti specifici</b>		<b>504.049</b>
- sostituzione fondo pressa TEMA	4.120	
- nastro carico pressa TEMA	23.194	
-lampade impianto	4.170	
- Pressa Konti X600 i PALL	419.590	
- accessori pressa Konti X 600	6.196	
- separatore metalli non ferrosi	19.500	
- impianto selezione raccolta differenziata	21.979	
- separatore tipo ECS 750 L	5.300	
<b>Attrezzatura</b>		<b>4.518</b>
- saldatrice di testa per fili di ferro	4.268	
- morsa da banco	250	
<b>Mobili, macchine ordinarie d'ufficio</b>		<b>2.748</b>
- mobili con ante	950	
- tavoli e panche	1.200	
- poltrone uffici	385	
- sedie	213	
<b>Macchine d'ufficio elettroniche</b>		<b>5.057</b>

- Eurotouch Screen Kit	930	
- Probook 450 G5	720	
- Stampante aghi Epson FIX 2190	940	
- Pc HP Z240	449	
- UPS IDG 1200	284	
- UPS Eaton Pellenc	185	
- My Book 4TB x server	236	
- Monitor 23.8"	354	
- Hard Disk	60	
- UPS IDG 800	81	
- Notebook PB 450 G5	670	
- Tastiera e mouse wireless	29	
- Monitor Philips 23.8"	119	
<b>Beni strumentali inferiori a</b>		<b>377</b>
<b>516,45</b>		
- Router wireless DWR-921	107	
- Cordless Mariot Twin	41	
- Smart and Go QC1.3	229	
<b>Immobilizzazioni in corso</b>		<b>19.498</b>
- progetto innovazione tecnologica impianto	19.498	
<b>Acconti</b>		<b>-</b>
<b>Totale degli investimenti effettuati nell'esercizio</b>		<b>548.187</b>

### Progetto di innovazione tecnologica dell'impianto

Nel corso del 2018, è proseguito lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto, avviato ed approvato, nella versione preliminare, nel novembre 2016.

In conseguenza di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 3 maggio 2018, al fine di superare i vincoli imposti dalla cosiddetta modalità di gestione in-house, il progetto di innovazione tecnologica dell'impianto è stato inquadrato all'interno di un'iniziativa di project-financing, con Seruso nel ruolo di promotore e di gestore del servizio realizzato mediante l'impianto evoluto, in caso di successo della procedura competitiva avviata dai Soci stessi.

In relazione alla proposta di project-financing, sono stati riesaminati e aggiornati tutti i documenti dello studio preliminare, costituiti dall'Istanza di presentazione, dallo Studio di fattibilità tecnico-economica, dalla Relazione sulla gestione, dalla Bozza di convenzione, dalla Bozza della manifestazione di interesse e dal Piano economico finanziario, tutti con i relativi allegati.

In data 8 agosto 2018 è stata pubblicata la sollecitazione di manifestazione di interesse nell'ambito della selezione da parte di Seruso di un partner industriale ai fini della presentazione di una proposta di finanza di progetto per la riqualificazione dell'impianto, e in data 23 novembre 2018 è stata inviata lettera di invito a presentare offerta al soggetto che ha risposto alla manifestazione di interesse.

Si prevede di concludere la procedura, con invio della proposta ai soci, nel corso del primo semestre 2019.

## **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

### ***Rischio normativo e regolatorio***

Una potenziale fonte di rischio è la costante e non sempre prevedibile evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali e delle società partecipate dagli Enti Locali.

Questo rischio viene fronteggiato attraverso la sistematica e metodica attenzione e studio per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

Al fine di superare i vincoli imposti dalla modalità di gestione in-house, che non consentono di incrementare la quota di ricavi mediante acquisizione di ulteriori clienti e conseguentemente limitano la possibilità di autofinanziamento dell'azienda, Seruso ha intrapreso un percorso di innovazione tecnologica dell'impianto mediante un'iniziativa di project-financing.

A fronte della possibilità che Seruso possa non risultare vincente nella procedura competitiva avviata dai Soci all'interno dell'iniziativa di project-financing e che l'aggiornamento dell'impianto ed il successivo servizio sia effettuato da un terzo, a seguito della deliberazione dell'assemblea dei soci del 3 maggio, in data 20 giugno 2018 è stata convocata un'assemblea straordinaria che ha modificato lo statuto di Seruso, in modo da prevedere la possibilità che la Società assuma un ruolo patrimoniale, sino a conclusione del periodo di affidamento a terzi.

### ***Rischio prezzo***

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione e per l'anno 2019, la Vostra Società presenta un moderato rischio di prezzo, poichè, per quanto concerne il fatturato derivante dall'attività di separazione del multimateriale conferito, esso è in buona parte derivante dai conferimenti da Soci e, per la restante parte, si riferisce ad un mercato che, per fattori contingenti, si caratterizza per livelli di prezzo generalmente superiori ai prezzi praticati da Seruso nei confronti dei propri clienti terzi.

Per contro i corrispettivi di selezione della frazione plastica del multimateriale, che costituiscono la quota di ricavi più rilevante, sono fissati dagli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA, in scadenza al 31 marzo 2019 ma con probabile proroga fino al 31.07.2019.

In una prospettiva di medio termine, oltre l'esercizio in corso, la Vostra Società è esposta all'indeterminatezza conseguente dal futuro rinnovo degli accordi ANCI-CONAI ed ANCI-COREPLA, che determineranno la nuova modalità di distribuzione dei ricavi ottenuti dal contributo CONAI nelle diverse attività della filiera della raccolta, selezione e riciclo.

### ***Rischio di mercato***

Sempre nel medio termine, la Società potrà essere chiamata a rivedere il proprio posizionamento operativo qualora la distribuzione dei ricavi lungo la filiera tendesse a privilegiare, con uno spostamento dei ricavi a valle della filiera stessa, le attività di riciclo del materiale a discapito della sola selezione, in risposta ad un mercato dei prodotti da avviare a riciclo che, a partire dal blocco delle importazioni cinesi del gennaio 2018, presenta una ricettività molto bassa e prezzi in rapido declino.

Per questa ragione, al momento della redazione del presente bilancio, la Società sta eseguendo un'attività di valutazione dei possibili scenari di mercato, dai quali derivare decisioni sul posizionamento operativo aziendale.

**Rischio finanziario**

SERUSO presenta altresì un basso rischio di credito, in quanto gran parte del fatturato è realizzato nei confronti dei Soci e nel confronto di COREPLA, consorzio che storicamente non espone a rischio sui pagamenti. Il tempo medio di incasso dai soci è di circa 74 giorni, leggermente ridotto rispetto agli 86 giorni del 2017. La durata media del credito verso clienti terzi ha evidenziato un miglioramento passando da 115 giorni del 2017 a 101 giorni del 2018.

**Rischio tassi**

Anche i tassi di interesse sui flussi finanziari per effetto della situazione tendenziale favorevole, costituiranno per l'azienda un basso rischio, anche alla luce dei mutui a tasso fisso che sono stati sottoscritti. La controllante SILEA sostiene l'equilibrio finanziario complessivo mediante il prestito infruttifero di Euro 510.000.=.

**Ambiente**

Seruso si colloca all'interno della catena del riciclo dei materiali, con il ruolo di "selezionatore" assicurando la possibilità del recupero di materia lungo la filiera del riciclo, nella prospettiva globale del miglioramento del ciclo di vita dei prodotti. Seruso assume come propri i principi europei della economia circolare, ricercando un costante aumento dell'efficienza del processo di selezione a costi sostenibili.

L'organizzazione, durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative ordinarie, causa un impatto diretto su differenti matrici o aspetti ambientali. Questi impatti, possono acuirsi in condizioni straordinarie (es. manutenzioni) o di emergenza.

Le prestazioni ambientali dell'organizzazione vengono "misurate" grazie all'utilizzo di indicatori, definiti all'interno del modulo del sistema di gestione Mod. 14.02 Bilancio ambientale. La società, in un'ottica di continuo miglioramento, opera per ottimizzare i propri processi produttivi, per limitare situazioni anomale ed emergenziali e per ridurre l'impatto sulle matrici ambientali.

In particolare, gli aspetti ambientali considerati sono:

ASPETTI AMBIENTALI	INDICATORI
1 Emissioni in atmosfera	Polveri
2 Scarichi di acque reflue	Parametri autorizzativi acque reflue e prima pioggia
3 Rilasci nel suolo	
4 Depauperamento risorse naturali e materie prime	Metano m3 / n° dipendenti Acqua m3 / n° dipendenti Gasolio lt/produzione annua (t)
5 Consumo di energia	Energia elettrica kWh/produzione annua (t)
6 Rumore esterno	Piano di zonizzazione comunale
7 Rifiuti e sottoprodotti	Sottoprodotti Seruso/ produzione annua (t) Sottoprodotti COREPLA/ Sottoprodotti totali (t)
8 Incendio	

**Emissioni in atmosfera:**

Nell'impianto di Seruso Spa viene prodotta un'emissione (E1) derivante da cappe di aspirazione posizionate sopra le macchine dell'impianto. L'aria aspirata viene convogliata in un sistema di abbattimento a secco a mezzo filtrante. L'efficienza del filtro è garantita da interventi di manutenzione ordinaria settimanale. Durante il mese di febbraio 2018 sono state sostituite le 308 maniche di poliestere al fine di garantire la massima efficienza e superficie di abbattimento.

Annualmente viene monitorata la presenza di inquinante "polveri" nell'emissione E1 come da prescrizione autorizzativa n. 7 dell'allegato tecnico B – Emissioni in atmosfera. Di seguito il risultato delle analisi negli anni 2017 e 2018.

ANNO DI RIFERIMENTO	Polveri totali (mg/Nm <sup>3</sup> )
2017	0,43
2018	0,18

Si ritiene che il grado di polverosità dell'aria aspirata sia sensibilmente calato anche per effetto della cessazione dell'ingresso di carta.

Al fine di intervenire per quanto possibile sull'impatto dovuto alle emissioni da traffico dei mezzi pesanti in ingresso e in uscita dall'impianto, è stata mantenuta la programmazione settimanale degli ingressi, che ha la funzione di organizzare il flusso dei mezzi, ed evitarne la concentrazione in orari particolari, con il vantaggio di ridurre anche i tempi di attesa per il carico/scarico.

#### Scarichi acque reflue:

Per minimizzare il rischio di scarico di acque potenzialmente contaminate sono stati pianificati ed effettuati interventi di pulizia dei piazzali e di lavaggio della rete di collettamento bimestrali con periodici controlli dei parametri specifici come da prescrizione autorizzativa n. 1 dell'allegato tecnico C – Scarichi idrici.

Sono state svolte le analisi sulle acque meteoriche contaminate di prima pioggia nel mese di gennaio 2018 ed analisi semestrali sulle acque reflue di natura industriale svolte ad aprile e ottobre 2018. Nelle analisi sulle acque reflue di natura industriale i parametri si sono mantenuti entro i limiti di deroga per il COD ed i tensioattivi mentre è stato riscontrato un valore del Fe superiore al limite di 4 ma comunque entro il valore dell'incertezza.

#### Rilasci nel suolo:

In continuità con gli anni precedenti, è stata mantenuta la sensibilizzazione del personale operante in impianto in merito al comportamento da adottare in caso di sversamenti accidentali di sostanze lubrificanti o comunque utilizzate nell'attività produttiva. Nel mese di Gennaio 2018 sono state emesse due nuove istruzioni operative per il riempimento in sicurezza del serbatoio di gasolio del gruppo elettrogeno e per l'utilizzo kit di emergenza sversamenti olio o altre sostanze chimiche. Inoltre è stata svolta una simulazione per la gestione di situazioni anomale e/o di emergenza in caso di sversamenti accidentali con esito positivo.

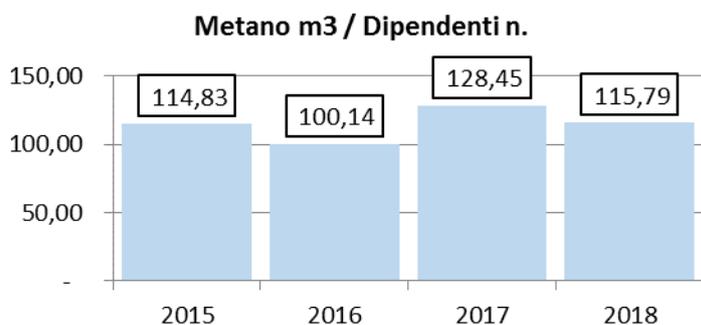
#### Consumo di materie prime:

I livelli di significatività di questo indicatore sono in linea con gli anni precedenti in condizioni di normale attività. In particolare gli indicatori monitorati sono stati il consumo di metano, il consumo idrico e di gasolio.

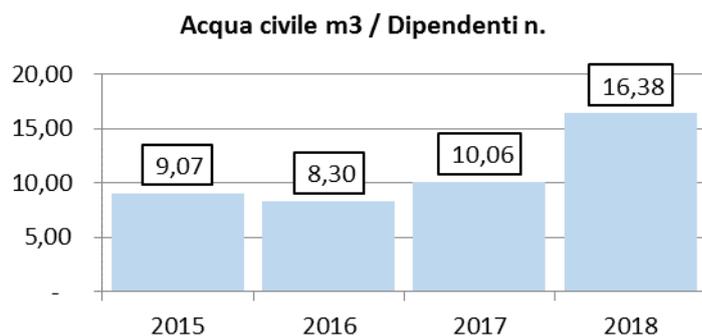
**METANO M3 / N° DIPENDENTI**

ANNO	Consumo metano (m <sup>3</sup> )
2014	12.820
2015	11.828
2016	12.217
2017	16.314
2018	12.968

Il consumo di metano è diminuito passando da 16.314,00 m<sup>3</sup> del 2017 a 12.968 m<sup>3</sup> del 2018. L'indicatore del consumo di metano rapportato al numero di addetti, passati da 127 a 112, è migliorato.



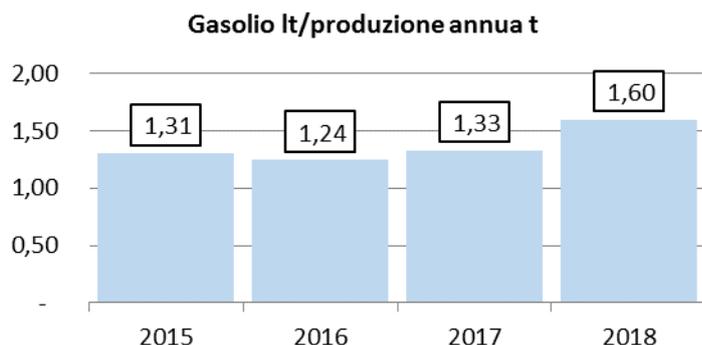
#### ACQUA M3 / N° DIPENDENTI



Il valore del consumo idrico, considerato nel grafico a fianco, è relativo al consumo civile (1835 m<sup>3</sup> del 2018 rispetto ai 1277 m<sup>3</sup> del 2017).

In condizioni normali il consumo idrico a servizio dell'utenza antincendio e di lavaggio piazzali è residuale. Tuttavia nell'anno 2018 i m<sup>3</sup> di acqua utilizzati sono cresciuti esponenzialmente a causa di un'anomalia riscontrate sulle tubature dell'utenza di lavaggio piazzali e a causa di un guasto in una sonda della vasca fuori terra antincendio. Le anomalie, segnalate dal servizio idrico provinciale sono state risolte e si è ricondotta la situazione in una condizione di normalità.

#### GASOLIO LT/PRODUZIONE ANNUA (t)



Il consumo di gasolio dall'anno 2017 al 2018 è calato da 62.928 l a 60.000 l.

Tuttavia il calo della produzione ha determinato un incremento del dato dell'indicatore.

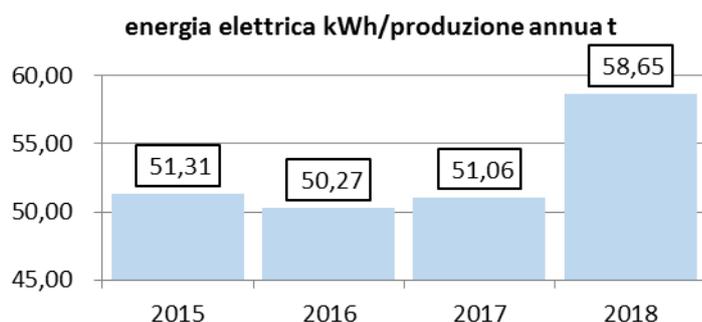
#### Consumo di energia:

Le misure introdotte (interruzione del lavoro del sabato mattina, recupero cascame termico dai compressori, razionalizzazione della sequenza di avvio dell'impianto, sostituzione dell'interruttore centrale e miglioramento del rifasamento) hanno determinato una diminuzione del consumo di energia elettrica; il suo impatto sul fatturato è infatti calato.

Anno	Energia elettrica/Fatturato (kWh/mln euro)
2014	0.36
2015	0.32
2016	0.32
2017	0.33
2018	0.30

Il grafico seguente mostra invece l'energia elettrica consumata rapportata alle tonnellate di produzione annua.

#### **ENERGIA ELETTRICA KWH/PRODUZIONE ANNUA (t)**



Il dato di consumo dell'energia elettrica nell'anno 2018 è calato a 2,21 GWh rispetto al 2017 quando era 2.41 GWh. L'effetto del calo della produzione determina tuttavia un incremento dell'indicatore analizzato.

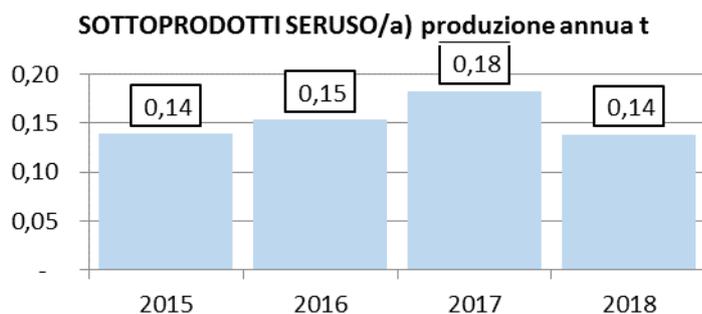
La Seruso SPA, verificata l'applicabilità del D.Lgs. 102/2014, ha affidato alla società ECOTERMICA SERVIZI SPA la redazione della diagnosi energetica del sito produttivo. L'output della relazione sarà trasmesso all'Agenzia Nazionale di Efficienza Energetica e la società valuterà il piano di miglioramento che sarà proposto per ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche.

#### Rumore:

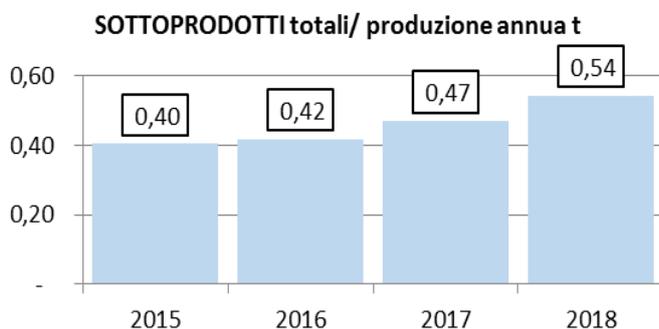
Nel corso del 2018 non si rilevano scostamenti rispetto al precedente anno 2017.

**Rifiuti:**

L'indicatore è associato alla presenza e alla gestione operativa dei rifiuti. Si tratta di un impatto significativo a causa delle quantità di rifiuti trattati e, in casi di anomalia e di emergenza, anche a causa della tipologia di rifiuti. Si evidenzia comunque un calo degli ingressi di rifiuto multimateriale per effetto del passaggio dei comuni della Provincia di Lecco dalla raccolta multi-pesante a multi-leggera.

**SOTTOPRODOTTI SERUSO/ PRODUZIONE ANNUA (t)**

La voce relativa ai sottoprodotti di competenza Seruso è diminuita nel 2018 attestandosi al 14% del totale della produzione effettuata.

**SOTTOPRODOTTI TOTALI (t)/ PRODUZIONE ANNUA (t)**

La percentuale di scarti sulla produzione totale è aumentata di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, superando il 50% della produzione totale. Due sono le motivazioni: l'incremento dei conferimenti di mono materiale che sono gestiti come plasmix ed il declassamento di due prodotti: il prodotto sperimentale Vpet (la cui produzione è cessata) e del FIL/s.

**Incendio:**

L'impatto dovuto all'incendio presenta un livello di significatività costante rispetto al periodo precedente. Nel corso del 2018 si è proseguita l'attività di sensibilizzazione del personale operante in impianto, creando una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali associati al rischio di incendio. Le procedure operative di preparazione e di risposta alle emergenze sono state provate periodicamente con simulazioni di casi reali.

**Personale**

La società cura il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro mediante la collaborazione di società esterne di consulenza e controllo. Tutti gli adempimenti periodici sono regolarmente eseguiti.

Nel 2018 la società ha adeguato il sistema alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e 9001:2015 ed ha ottenuto il rinnovo della certificazione BS OHSAS 18001:2007. Durante il mese di novembre 2018 la Seruso Spa ha

programmato l'audit sorveglianza della certificazione sulla sicurezza con transizione alla norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Il numero degli incidenti non è stato rilevante, con un numero di infortuni complessivamente accaduti pari a 6, rispetto all'unico occorso nel 2017. L'indice di gravità è stato pari a 0 poiché non ci sono stati giorni di assenza. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Sempre nell'ottica di assicurare la maggior tutela dei lavoratori nei riguardi della sicurezza delle attività operativa, nell'esercizio è stata mantenuta una componente del Premio di Risultato specificamente legata al corretto e costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Silea Spa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Vi precisiamo che la società non possiede in modo diretto o indiretto azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Lo sviluppo del progetto di innovazione tecnologica dell'impianto andrà ad interessare anche l'esercizio 2019, entrando nelle fasi decisionali ed operative per dare attuazione al project-financing, con la conseguente presentazione del progetto ai soci e la successiva partecipazione alla gara indetta per la realizzazione delle opere e la gestione dell'impianto.

In termini operativi e gestionali l'operazione di revamping non avrà impatti diretti sulla gestione 2019 essendo prevista la fase di costruzione nell'esercizio 2020.

Nel corso del presente esercizio l'attività di investimento sarà indirizzata a garantire la normale funzionalità dell'impianto.

Sotto il profilo economico-gestionale, nell'esercizio in corso dovranno essere rinnovati i contratti con il principale cliente COREPLA e con quelli minori come COMIECO RICREA e CIAL, essendo gli stessi in scadenza al 31 marzo, con regime di proroga sino al prossimo 31 luglio. Nel frattempo COREPLA ha adottato una politica di scontistica sui prezzi di alcuni prodotti non conformi, quali il SELE-Film, che comporterà una riduzione della marginalità complessiva delle lavorazioni.

La combinazione della minor marginalità delle lavorazioni e l'aumento delle spese del personale, legato agli aspetti organizzativi della produzione e di quelli di smaltimento, accompagnata dallo slittamento delle

manutenzioni programmate dal 2018 al 2019, comporterà un'evoluzione negativa del risultato economico previsto per il 2019, in attesa della realizzazione del revamping dell'impianto.

Con riguardo alla struttura organizzativa della società nel corso del 2018 si è portato a termine un piano di assunzioni, di personale già impiegato dalla società mediante contratti di somministrazione. Nel 2019 non sono previsti aumenti di dotazioni dell'organico aziendale e il personale somministrato verrà impiegato con la stessa intensità già programmata alla luce delle assunzioni operate nell'ultimo quadrimestre del 2018. Sarà attuato un maggior ricorso al lavoro straordinario, per poter sopperire alla rilavorazione del materiale SELE-CTL, necessaria per ottenere un miglioramento delle conformità contrattuali previste.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la società opera esclusivamente nel sito di Verderio.

### **Approvazione del Bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, verranno a scadere le attuali cariche sociali riguardanti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo pertanto a provvedere nel merito. In merito all'Organo di controllo Vi ricordiamo che con il prossimo rinnovo allo stesso non potrà essere affidata la funzione di Revisore Legale che andrà conferita a un soggetto distinto.

*Verderio, 26 marzo 2019*

### **L'Organo Amministrativo**

*VALSECCHI MASSIMILIANO*

*NEGRI SILVIA*

*CATURELLI IURI*